

Buoni fruttiferi postali vs BTP tassazione e rendimento sicuro: guida al confronto

LETTURA: 6 MINUTI | TARGET: RISPARMIATORI | FONTE: NOTIZIARIO.NET



Immagine generata con supporto AI - Trasparenza Reg. UE 2024/1689 (Fonte: NOTIZIARIO.NET)

SINTESI DELLA NOTIZIA

Analizziamo nel dettaglio le differenze tra buoni fruttiferi postali e BTP tassazione e rendimento sicuro per aiutare i risparmiatori a compiere la scelta migliore.

TAVOLA COMPARATIVA DI MERCATO

Criterio	BUONI FRUTTIFERI POSTALI	BTP (BUONI DEL TESORO POLIENNALE)
Garanzia del capitale	Garantito dallo Stato tramite Cassa Depositi e Prestiti	Garantito dallo Stato italiano a scadenza
Tassazione rendimenti	Agevolata al 12,50%	Agevolata al 12,50%
Flessibilità e smobilizzo	Rimborso del capitale in qualsiasi momento	Vendita sul mercato secondario (rischio prezzo)
Costi di gestione	Zero costi di sottoscrizione e rimborso	Commissioni bancarie o di intermediazione

COSA C'E DA SAPERE IN SINTESI

- I buoni fruttiferi postali offrono capitale garantito e zero costi di gestione.
- I BTP garantiscono cedole periodiche ma sono soggetti alle oscillazioni del mercato secondario.
- Entrambi gli strumenti beneficiano di una tassazione agevolata al 12,50%.

IL CONSIGLIO DELLA REDAZIONE

Prima di investire, valuta attentamente il tuo orizzonte temporale: i buoni postali sono ideali per chi cerca certezza assoluta senza rischi di mercato, mentre i BTP sono preferibili per chi desidera cedole periodiche regolari.